

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL  
SERVIZIO ANNUALE (2020), DI FORNITURA,  
MANUTENZIONE DI ESTINTORI PORTATILI,  
MANUTENZIONE IDRANTI, MANUTENZIONE  
PORTE TAGLIAFUOCO, MANUTENZIONE  
SISTEMI DI RIVELAZIONE INCENDIO,  
SMALTIMENTI ESTINTORI**

\*\*\*\*\*

CAPITOLATO TECNICO

### **OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO**

L'IGEA SpA intende affidare per 1 anno (2020) a Ditta esterna i seguenti servizi:

- a. Fornitura estintori portatili.
- b. Manutenzione estintori portatili.
- c. Manutenzione idranti e relative manichette flessibili.
- d. Manutenzione porte tagliafuoco.
- e. Manutenzione impianti di rilevazione incendio dislocati presso le sue sedi territoriali.
- f. Smaltimento estintori.

La consistenza e dislocazione di tali presidi è specificata nel documento **Dislocazione Presidi Antincendio**.

Di seguito si elencano le attività oggetto del presente Capitolato:

#### **a. Fornitura di estintori omologati**

ai sensi del DM 07/01/2005 (Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendi) Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 28 del 4 febbraio 2005;

#### **b. Manutenzione periodica di ESTINTORI PORTATILI**

Servizio di manutenzione periodica (controlli, revisioni, collaudi) per un periodo di 1 anno (2020) di tutto il parco estintori in uso all'IGEA, da eseguirsi secondo la tempistica riportata nel documento **Programma annuale 2020 manutenzione estintori** e delle disposizioni legislative vigenti.

Per manutenzione periodica si intende l'insieme delle ispezioni ed operazioni atte a stabilire e mantenere lo stato di conservazione, funzionamento ed efficienza degli estintori in dotazione alle sedi territoriali dell'IGEA.

Gli interventi di manutenzione periodica si concluderanno con la compilazione dei cartellini di manutenzione e dei rapporti di visita manutentiva effettuati dal responsabile o dall'addetto della ditta.

Nel caso di verifiche, prove, ricariche non effettuabili in sito, la ditta, prima di prelevare un estintore, dovrà sostituirlo con altro di uguali caratteristiche.

Il servizio oggetto del presente Capitolato ha durata triennale a decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

#### **c. Manutenzione periodica degli IDRANTI E MANICHETTE**

Servizio di manutenzione periodico per un periodo di 1 anno (2020) di tutti gli idranti da eseguirsi secondo le disposizioni e la tempistica riportata nel presente Capitolato e nella legislazione vigente.

Per manutenzione periodica si intende l'insieme delle ispezioni ed operazioni atte a stabilire e mantenere lo stato di conservazione, funzionamento ed efficienza degli idranti presenti nelle sedi territoriali dell'IGEA.

Gli interventi di manutenzione periodica si concluderanno con la compilazione delle parti relative presenti nel registro antincendio e dei rapporti di visita manutentiva effettuati dal responsabile o dall'addetto della ditta.

Nel caso di riscontri negativi, la ditta, prima di effettuare qualsiasi intervento, dovrà rendere conto all'azienda quali interventi siano necessari e quali siano i costi relativi.

Il servizio oggetto del presente Capitolato ha durata triennale a decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

#### **d. Manutenzione periodica delle PORTE TAGLIAFUOCO**

Servizio di manutenzione periodico per un periodo di 1 anno (2020) di tutte le porte TAGLIAFUOCO da eseguirsi secondo le disposizioni e la tempistica riportata nel presente Capitolato e nella legislazione vigente.

Per manutenzione periodica si intende l'insieme delle ispezioni ed operazioni atte a stabilire e mantenere lo stato di conservazione, funzionamento ed efficienza delle porte TAGLIAFUOCO presenti nelle sedi territoriali dell'IGEA.

Gli interventi di manutenzione periodica si concluderanno con la compilazione delle parti relative presenti nel registro antincendio e dei rapporti di visita manutentiva effettuati dal responsabile o dall'addetto della ditta.

Nel caso di riscontri negativi, la ditta, prima di effettuare qualsiasi intervento, dovrà rendere conto all'azienda quali interventi siano necessari e quali siano i costi relativi.

Il servizio oggetto del presente Capitolato ha durata triennale a decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

#### **e) Manutenzione periodica degli IMPIANTI DI RIVELAZIONE INCENDI**

Servizio di manutenzione periodico per un periodo di 1 anno (2020) di tutti i sistemi di rilevazione incendi da eseguirsi secondo le disposizioni e la tempistica riportata nel presente Capitolato e nella legislazione vigente.

Per manutenzione periodica si intende l'insieme delle ispezioni ed operazioni atte a stabilire e mantenere lo stato di conservazione, funzionamento ed efficienza degli impianti di rilevazione presenti nelle sedi territoriali dell'IGEA.

Gli interventi di manutenzione periodica si concluderanno con la compilazione delle parti relative presenti nel registro antincendio e dei rapporti di visita manutentiva effettuati dal responsabile o dall'addetto della ditta.

Nel caso di riscontri negativi, la ditta, prima di effettuare qualsiasi intervento, dovrà rendere conto all'azienda quali interventi siano necessari e quali siano i costi relativi.

Il servizio oggetto del presente Capitolato ha durata triennale a decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

#### **f) Smaltimento ESTINTORI PORTATILI per cui non è consentita la manutenzione**

Servizio di smaltimento per un periodo 1 anno (2020) di tutti gli estintori da eseguirsi secondo le disposizioni e la tempistica riportata nel presente Capitolato e nella legislazione vigente.

Tutti gli estintori d'incendio per i quali non è consentita la manutenzione devono essere immediatamente messi fuori servizio e dismessi secondo la legislazione vigente.

Essendo considerati rifiuti, gli estintori per cui non è consentita la manutenzione, dovranno essere gestiti in ottemperanza al D.Lgs. 152/2006, con dichiarazione di corretto smaltimento.

## **2. AGGIUDICAZIONE DELL'AFFIDAMENTO**

La Ditta dovrà presentare offerta sull'importo a base d'asta di € 12.340,00 IVA esclusa, per ciascuna delle voci di attività riportate nel documento **Attività**.

La Ditta dovrà indicare nell'Allegato C **Offerta Economica**, in corrispondenza di ciascuna voce di elenco, i prezzi unitari offerti, l'importo offerto ottenuto dal prodotto del prezzo unitario per le rispettive quantità e l'importo totale offerto.

## **3. VALORE DEL CONTRATTO**

Di seguito si riepilogano gli importi a base d'asta per ciascun anno contrattuale e le relative attività previste, di cui al presente Capitolato Tecnico.

**anno 2020:**

**€ 12.340,00 IVA esclusa**

Qualora, nel periodo di durata del contratto la dotazione dovesse variare per cause di forza maggiore o chiusura delle sedi, l'importo spettante per l'attività di manutenzione sarà determinato decurtando la quota parte di lavorazioni corrispondenti alla dotazione di attrezzature mancanti.

L'IGEA, inoltre, si riserva la facoltà di variare in aumento o in diminuzione rispetto all'importo di aggiudicazione la fornitura e le attività di manutenzione periodica fino alla concorrenza di un

quinto dell'importo complessivo netto contrattuale senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare richieste di ulteriori indennizzi.

Spetterà all'appaltatore solo il prezzo in più dipendente dall'eventuale aumento della fornitura o attività di manutenzione, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale.

Il prezzo in più spettante sarà determinato sulla base dei prezzi di aggiudicazione.

#### **4. PREZZI**

I prezzi offerti dalla Ditta si intendono onnicomprensivi per dare ultimate le opere e completi i servizi in ogni loro parte e sotto ogni aspetto. Essi sono vincolati per tutta la durata del contratto e non soggetti a revisione.

**In caso di eventuali incrementi della dotazione di estintori prevista dal presente Capitolato, i prezzi offerti per le forniture si intendono applicabili per tutta la durata del contratto.**

#### **5. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- D.Lgs. n. 81/08 e smi;
- D.M. n. 64 del 10 marzo 1998;
- Norma UNI 9994-1;
- Norma UNI 10779;
- Norma UNI EN 671-1-2-3;
- Norma UNI EN 12845;
- Decreto 21 giugno 2004;
- Norma UNI 9795 e norma UNI 11224;
- Norma UNI 11473-1 2013;
- D.Lgs. 152/2006
- Ogni aggiornamento, integrazione o norma sostitutiva delle precedenti

#### **6. RESPONSABILITA' E ONERI A CARICO DELLA DITTA**

Le prestazioni che dovranno essere fornite dall'impresa aggiudicataria sono di seguito indicate e dovranno rispettare i riferimenti normativi nazionali e locali in vigore e le norme sopra richiamate, che si traducono, in via indicativa e non esaustiva, in:

- Verifica semestrale dell'estintore nel suo complesso e in tutti i suoi elementi costitutivi ed accessori, sostituendolo, se necessario, in toto o nelle singole parti usurate con ricambi originali o comunque idonei;
- Verifica dello stato di carica dell'estintore ed eventuale ricarica con la tipologia di estinguente adatta;
- Verifica della scadenza delle revisioni e dei collaudi periodici;
- Revisione e/o collaudo degli estintori secondo la normativa e la frequenza ivi indicata;
- Aggiornamento dei cartellini in dotazione ad ogni estintore comprovanti gli interventi di manutenzione effettuati;
- Qualsiasi intervento, durante il periodo di validità della manutenzione, diretto alla verifica dell'efficienza degli estintori;

- Verifica semestrale dell'idrante nel suo complesso e in tutti i suoi elementi costitutivi ed accessori;
- Verifica annuale sottoponendo alla pressione di rete tutte le tubazioni flessibili e semirigide;
- Controllo delle porte tagliafuoco installate presso le sedi Igea secondo i contenuti dell'allegato *Dislocazione presidi antincendio*.
- Controllo sui sistemi di allarme installati nelle sedi Igea secondo i contenuti dell'allegato *Dislocazione presidi antincendio*;
- Interventi su chiamata a seguito di segnalazione via fax o e-mail o telefonica del personale tecnico SPP IGEA, da effettuarsi entro il giorno lavorativo successivo
- Manutenzione straordinaria, consiste in tutte quelle operazioni di ripristino funzionalità degli estintori in caso d'uso (ricarica) o di difetti/rotture/malfunzionamenti nei componenti o organi di erogazione (sostituzione ricambi), che nelle operazioni di sorveglianza, controllo, revisione o collaudo, si rendessero necessarie.
- Registrazione delle manutenzioni, dopo ogni prestazione la ditta incaricata dovrà compilare ed aggiornare apposito **registro dei controlli** nonché relazionare entro 24 ore all'ufficio tecnico competente SPP IGEA ogni anomalia o disservizio che necessiti di manutenzione straordinaria.
- **dare atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, dell'estensione e della natura delle sedi ove sono posizionate o dislocate le attrezzature antincendio e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente ai luoghi stessi. Conseguentemente nessuna obiezione potrà essere sollevata dalla Ditta per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento della fornitura e del servizio.**

## 7. TEMPI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Tutti gli interventi di **fornitura**, oggetto del presente Capitolato, dovranno essere completati entro 30 (trenta) giorni dalla firma del contratto.

Gli interventi di **manutenzione periodica**, dovranno essere eseguiti nei termini delle scadenze previste dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.

La Ditta dovrà programmare i lavori tenendo conto degli orari lavorativi dell'IGEA come di seguito indicati:

**dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00/8:00 alle 15:00/16,30.**

La ditta dovrà concordare entro 15 giorni l'esecuzione dell'intervento con il responsabile dell'IGEA per il Servizio di Prevenzione e Protezione che coordinerà le attività con i rispettivi Responsabili di Sede, mediante richiesta e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [dfois@igeaspa.it](mailto:dfois@igeaspa.it)

## 8. AGGIORNAMENTO INVENTARIO

La Ditta si impegna, prima di procedere alla manutenzione, a redigere e consegnare all'IGEA per ciascuna sede, in coincidenza del primo intervento, un elaborato contenente l'elenco delle attrezzature attualmente presenti presso le singole sedi ed i relativi codici di inventario.

La Ditta si impegna inoltre, nei successivi interventi di manutenzione, a segnalare all'IGEA eventuali variazioni riscontrate sul posizionamento della nuova dotazione.

Le prestazioni di cui sopra si intendono incluse nei prezzi offerti per le singole attività.

## 9. INTERVENTI STRAORDINARI

Oltre la manutenzione ordinaria obbligatoria, come prevista nel presente capitolato, si intendono facenti parte della manutenzione straordinaria tutti quegli interventi atti a ricondurre il funzionamento delle attrezzature a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti non inclusi nei prezzi offerti.

La Ditta, a seguito delle difformità riscontrate durante i controlli periodici, su richiesta del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'IGEA, presenterà un preventivo di spesa per gli interventi di straordinaria manutenzione, necessari al ripristino o adeguamento delle apparecchiature, e quanto altro verrà segnalato in ambito delle verifiche periodiche.

Nel preventivo di spesa dovranno essere esplicitate le forniture di ricambi con riferimento ai codici di listino, la manodopera ed i singoli prezzi iva esclusa.

La Ditta, potrà procedere solo se tale preventivo sarà ritenuto congruo dall'IGEA ed a seguito di specifico ordine di lavoro.

Gli ordinativi emessi dall'IGEA dovranno contenere:

1. l'indicazione della sede in cui sono dislocati gli apparecchi da sottoporre a manutenzione straordinaria e a verifica;
2. il tipo ed il numero di apparecchi da manutenzionare;
3. i riferimenti al preventivo di spesa offerto dalla Ditta.

La Ditta aggiudicatrice dovrà provvedere ad eseguire l'intervento entro 48 ore dalla data di ricevimento dell'ordinativo.

Ad intervento ultimato la Ditta dovrà rilasciare un verbale di avvenuta prestazione, controfirmato dal responsabile dell'IGEA che ha seguito l'intervento, nel quale siano indicati gli interventi eseguiti in riferimento al preventivo di spesa autorizzato dall'IGEA.

L'IGEA si riserva, per l'esecuzione di tali interventi, di ricorrere ad altra Ditta, nei termini consentiti dalla legge, qualora ritenesse il preventivo di spesa fornito dalla Ditta vincitrice del presente appalto non conveniente.

## **10. MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' E REPORTISTICA**

Al termine di ogni ciclo completo semestrale di attività di manutenzione eseguito su tutte le sedi dell'IGEA la Ditta dovrà redigere e trasmettere all'IGEA un rapporto di avvenuta prestazione, riportante le seguenti informazioni:

- 1) nome e cognome dell'esecutore;
- 2) data e luogo dell'intervento;
- 3) numero progressivo dell'intervento;
- 4) tabella a colonne indicante la descrizione dell'intervento, il prezzo unitario offerto corrispondente alla prestazione eseguita, unità di misura, quantità, prezzo complessivo;
- 5) codice e/o matricola dell'estintore, dell'idrante, della porta tagliafuoco, dei rilevatori e pulsanti di allarme, e delle relative centraline.

Il rapportino deve essere firmato dall'esecutore della prestazione e dal responsabile tecnico del SPP IGEA.

## **11. CARATTERISTICHE DELLA DITTA INCARICATA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE**

Le autorizzazioni e certificazioni che l'azienda specializzata dovrà possedere per svolgere l'attività di fornitura e manutenzione di estintori d'incendio sono:

- Iscrizione alla Camera di Commercio per la specifica attività di fornitura e manutenzione di attrezzature ed impianti antincendio;
- Regolarità del DURC;
- Idoneità Tecnica;

inoltre la ditta dovrà presentare il proprio DVR specifico della mansione.

Il servizio verrà svolto dal personale **tecnico specializzato** della ditta appaltatrice, con particolare attenzione al rispetto del D. Lgs 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e delle norme UNI 9994 del 2003 atte alla verifica e controllo degli estinguenti ed ogni altra normativa tecnica applicabile.

Il personale impiegato nel lavoro in oggetto deve essere regolarmente assicurato (INAIL INPS) e adotterà tutti i provvedimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di prevenzione

infortuni ed igiene del lavoro. La ditta appaltatrice deve, inoltre, mantenere efficienti ed aggiornate le attrezzature di lavoro secondo le norme vigenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato sono applicabili le disposizioni contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'IGEA la documentazione attestante le discariche presso le quali intende destinare i materiali di tipo speciale e non, da alienare, i documenti di avvenuta discarica e l'abilitazione delle Ditte che ne effettueranno il trasporto, secondo le disposizioni di legislative vigenti in materia di gestione ambientale.

## **12. SPECIFICHE TECNICHE INERENTI LA FORNITURA DEGLI ESTINTORI D'INCENDIO PORTATILI**

La fornitura di n. 20 estintori d'incendio a polvere tipo **43A-233B-C** EN 3/7 omologati ai sensi del DM 07/01/2005 di capacità 6 Kg omologati ai sensi del DM 07/01/2005, da dislocare presso le sedi territoriali dell'IGEA, si articola nei seguenti punti:

- fornitura di n. 20 estintori a polvere da 6 kg.

La consegna dei beni ordinati dovrà essere effettuata entro trenta giorni lavorativi dalla sottoscrizione del contratto.

Tutti gli estintori dovranno esser conformi alla normativa vigente al momento della fornitura, avere il marchio CE, la relativa dichiarazione di conformità, essere dotati di apposito cartello identificativo e completi di manuali d'uso e manutenzione.

Il prezzo offerto per la fornitura ed installazione si ritiene comprensivo dei supporti e dei cartelli monitori. Nel caso della sostituzione degli estintori esistenti per i quali esistono già cartelli monitori e supporti, i prezzi offerti includono l'eventuale ripristino o fornitura ex novo degli stessi qualora in cattivo stato di manutenzione o inesistenti.

Nel caso di accertamento al momento della consegna che le caratteristiche delle attrezzature fornite non corrispondano a quelle specificate nel presente Capitolato la Ditta è obbligata a provvedere alla sua sostituzione non oltre 15 (quindici) giorni dalla dall'avvenuta fornitura.

Qualora la Ditta non ottemperi a tale obbligo, la stessa sarà tenuta al pagamento dell'ulteriore spesa che l'Amministrazione dovrà sostenere per l'acquisto ad altra Ditta del materiale di che trattasi.

La merce contestata sarà restituita alla Ditta fornitrice senza che la stessa possa pretendere compensi di qualsiasi tipo. La mancata sostituzione entro i suddetti termini senza motivazione alcuna comporterà ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione la risoluzione del contratto.

## **13. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO MANUTENZIONE DEGLI ESTINTORI**

Gli estintori potranno essere rimossi dal luogo di installazione per qualunque intervento di manutenzione solo previa sostituzione con un altro di prestazioni non inferiori, sostituzione che risulta a totale carico della Ditta e che si intende già compensata con i prezzi unitari offerti.

Le iscrizioni presenti sulle apparecchiature dovranno essere sostituite con originali nuovi qualora siano, anche in parte, non leggibili o sia necessaria la verniciatura del corpo estintore. Eventuali anomalie e difformità dovranno essere segnalate all'utilizzatore.

Si intende altresì già compensata dai prezzi unitari offerti la fornitura e posa in opera del cartellino di manutenzione e del cartello di segnalazione qualora risultino mancanti o non idonei, del supporto dell'estintore qualora mancante o difettoso e di ogni componente dell'estintore (manometro, valvola, manichetta, cono erogatore per gli estintori a CO<sub>2</sub>, etc.) di cui risulti indispensabile la sostituzione per garantire il perfetto funzionamento dell'estintore stesso.

Costituisce obbligo della Ditta altresì l'aggiornamento del registro Controlli e la compilazione del verbale di rilevazione prestazioni di cui all'articolo precedente.

L'agente estinguente utilizzato deve far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantito dal manutentore mediante la relativa certificazione del produttore.



La sua sostituzione va effettuata con intervallo di tempo non maggiore a quello massimo di efficienza dichiarato dal produttore e, in ogni caso, non maggiore agli intervalli del prospetto riportato nel presente Capitolato e dalle norme vigenti.

I costi di sostituzione e trasferimento a discarica autorizzata del materiale estinguente sono, in tutti i casi a carico della Ditta manutentrice e compresi nei prezzi unitari indicati nella Scheda di offerta, relativi alle prestazioni di Revisione, collaudo e scarica straordinaria a seguito di utilizzo.

Sul cartellino di manutenzione dovrà essere obbligatoriamente riportato:

- il numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore;
- ragione sociale ed indirizzo completo e altri estremi di identificatore del manutentore;
- massa lorda dell'estintore;
- carica effettiva;
- tipo di operazione effettuata;
- data dell'intervento;
- firma o punzone del manutentore.

Gli interventi saranno effettuati da personale specializzato e autorizzato, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali ed europei.

In assenza di suddette norme, varranno le istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore. La Ditta è obbligata al rispetto della eventuale normativa che verrà emanata nel periodo di validità del contratto. Il prezzo offerto per ciascuna delle attività di controllo, manutenzione e collaudo indicate nella scheda di offerta allegata è comprensivo della fornitura e posa in opera di tutti i ricambi e materiali di consumo necessari al mantenimento della perfetta funzionalità delle apparecchiature.

Tutti i materiali di risulta dalle lavorazioni di manutenzione periodica dovranno essere trasferiti a discarica autorizzata, intendendo tale onere incluso nei prezzi offerti.

La Ditta dovrà certificare l'avvenuto trasferimento a discarica di tali materiali.

**Il servizio prevede le operazioni da effettuare per la verifica ed il corretto funzionamento degli estintori posizionati in tutti gli edifici. Tale operazione si compone di n.3 Attività della MANUTENZIONE:**

### **Attività 1: CONTROLLO PERIODICO (UNI 9994-3 punto 4.5)**

Il controllo periodico deve essere eseguito dalla persona competente.

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con periodicità massima di 6 mesi (entro la fine del mese di competenza), l'efficienza degli estintori portatili, tramite effettuazione dei seguenti accertamenti:

- a) verifiche di cui alla fase di sorveglianza (regolata dalla norma UNI 9994 punto 4.4);
- b) Per gli estintori pressurizzati a pressione permanente il controllo della pressione interna con uno strumento indipendente;
- c) per gli estintori a biossido di carbonio il controllo dello stato di carica tramite pesatura;
- d) Controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema;
- e) l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
- f) L'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto, in particolare, se carrellato, abbia ruote funzionanti;
- g) Sia esente da danni ed ammaccature al serbatoio.

Il produttore deve fornire tutte le indicazioni necessarie per effettuare gli accertamenti sopra elencati.

Gli strumenti utilizzati per i controlli devono essere tarati e/o verificati, ad intervalli specificati, o prima della loro utilizzazione, a fronte di campioni di misura riferibili a campioni



internazionali o nazionali. Devono essere mantenute registrazioni dei risultati della taratura e della verifica.

Le anomalie riscontrate devono essere immediatamente eliminate, in caso contrario l'estintore deve essere dichiarato non idoneo, collocando sull'apparecchiatura un'etichetta "Estintore Fuori Servizio"; si deve informare la persona responsabile e riportare la dizione "Fuori Servizio" sul cartellino di manutenzione.

- effettuate, le eventuali sostituzioni e le anomalie riscontrate. Il registro conterrà le firme del tecnico specializzato e il nominativo del responsabile incaricato e sarà custodito presso l'IGEA.

La frequenza con cui eseguire le operazioni previste per la fase di CONTROLLO PERIODICO è indicata nel prospetto 1:

TIPO DI ESTINTORI	TEMPO MASSIMO DI CONTROLLO (mesi)
POLVERE	6
BIOSSIDO DI CARBONIO (CO <sub>2</sub> )	6

**Prospetto 1**

### **Attività 2: REVISIONE PROGRAMMATA (UNI 9994-3 punto 4.6/4.6.1)**

Il controllo periodico deve essere eseguito dalla persona competente.

Consiste in una serie di interventi tecnici di prevenzione, effettuata con periodicità non maggiore di quella indicata in tabella 2, atti a mantenere costante nel tempo l'efficienza dell'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi:

- a) esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- b) esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- c) controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- d) Controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
- e) Ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate;
- f) Sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni se presenti;
- g) Sostituzione dell'agente estinguente;
- h) Sostituzione delle guarnizioni;
- i) Sostituzione della valvola erogatrice per gli estintori a biossido di carbonio per garantire sicurezza ed efficienza;
- j) Rimontaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.

Tutte le parti di ricambio e degli agenti estinguenti utilizzati devono essere originali o altri dichiarati equivalenti dal produttore dell'estintore. La sostituzione dell'agente estinguente deve essere effettuata con periodicità dichiarata dal produttore e, in ogni caso, non maggiore di quella di cui al prospetto 2.

La data della revisione (mm/aa) e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore.

E' vietato punzonare tale data sul serbatoio o sui componenti dell'estintore soggetti a pressione.

TIPO DI ESTINTORI	TEMPO MASSIMO DI REVISIONE CON SOSTITUZIONE DELLA CARICA (mesi)
POLVERE	36
BIOSSIDO DI CARBONIO (CO <sub>2</sub> )	60

**Prospetto 2**

### Attività 3: COLLAUDO (UNI 9994-3 punto 4.7)

Il controllo periodico deve essere eseguito dalla persona competente.

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con la frequenza specificata nel prospetto 3, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facente parte di apparecchi a pressione. L'attività di collaudo deve comportare l'attività di revisione. Il collaudo degli estintori a biossido di carbonio e delle bombole di gas ausiliario, deve essere svolto in conformità alla legislazione vigente in materia di riqualificazione periodica delle attrezzature a pressione.

Al termine delle prove non devono verificarsi perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di nessun tipo. Non possono essere collaudati serbatoi che presentano ammaccature o segni di corrosione interna o esterna. L'azienda di manutenzione deve consultare le indicazioni fornite dal produttore.

Gli estintori che non hanno superato positivamente il collaudo devono essere messi fuori servizio.

In occasione del collaudo dell'estintore la valvola erogatrice deve essere sostituita per garantire l'efficienza e la sicurezza dell'estintore.

La data della revisione (mm/aa) e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati in maniera indelebile sia all'interno che all'esterno dell'estintore.

E' vietato punzonare il serbatoio e i componenti soggetti a pressione.

Le bombole a biossido di carbonio devono essere punzionate secondo le disposizioni legislative vigenti applicabili.

TIPO DI ESTINTORE	Sorveglianza	Controllo	Revisione	Collaudo
POLVERE	MENSILE	6 mesi	36 mesi	12 anni
CO2	MENSILE	6 mesi	60 mesi	10 anni

#### Prospetto 3

### 14. INFORMAZIONI SULLA FREQUENZA DELLA MANUTENZIONE

	FREQUENZA DELLE MANUTENZIONI			
	Sorveglianza	Controllo	Revisione	Collaudo
Manutenzione a cura di:	personale interno all'IGEA	Personale esterno specializzato Ditta incaricata	Personale esterno specializzato Ditta incaricata	Personale esterno specializzato Ditta incaricata

#### Prospetto 4

### 15. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO MANUTENZIONE IDRANTI E MANICHETTE

La verifica degli idranti e relative lance e manichette flessibili dovrà essere eseguita secondo le normative seguenti: **UNI 10779- 2007, UNI EN 671-3 2009**

La manutenzione della rete idranti deve essere eseguita da personale competente e qualificato. La manutenzione di naspi ed idranti a muro deve essere svolta in conformità e con la frequenza prevista dalle disposizioni normative e comunque almeno **due volte all'anno**, ed alle istruzioni contenute nel manuale d'uso che deve essere predisposto dal fornitore dell'impianto. Tutte le tubazioni flessibili e semirigide, relative ad idranti e naspi, devono essere verificate annualmente sottoponendole alla pressione di rete per verificarne l'integrità. Le tubazioni non perfettamente integre devono essere sostituite. Le tubazioni devono essere srotolate completamente e i seguenti punti devono essere controllati:

- l'attrezzatura è accessibile senza ostacoli e non è danneggiata; i componenti non presentano segni di corrosione o perdite;
- le istruzioni d'uso sono chiare e leggibili;
- la collocazione è chiaramente segnalata;

- g. la tubazione deve essere verificata su tutta la sua lunghezza e non presentare screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti. Se la tubazione presenta qualsiasi difetto deve essere sostituita o collaudata alla massima pressione di esercizio;
- h. il sistema di fissaggio della tubazione è di tipo adeguato ed assicura la tenuta;
- i. m) verificare le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento in caso di tubazione flessibile;
- j. n) se i sistemi sono collocati in una cassetta, verificare eventuali segnali di danneggiamento e che i portelli della stessa si aprano agevolmente;
- k. verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità;
- l. p) verificare il funzionamento dell'eventuale guida di scorrimento della tubazione ed assicurarsi che sia fissata correttamente e saldamente;
- m. q) lasciare il naspo antincendio e l'idrante a muro pronti per un uso immediato.

Ogni 5 anni tutte le tubazioni devono essere sottoposte alla massima pressione di esercizio come specificato nelle EN 671-1 e/o 671-2.

Si deve verificare inoltre il funzionamento degli attacchi per autopompa, controllando che le valvole d'intercettazione e di mandata siano di facile manovrabilità e si deve lasciare la valvola d'intercettazione in posizione aperta con il ripristino di eventuali sigilli.

#### **16. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO MANUTENZIONE PERIODICA DELLE PORTE TAGLIAFUOCO**

Il riferimento normativo è il DM 10 marzo 1998 e la norma UNI 11473-1 del 2013. Le verifiche **semestrali** comprendono:

- verifica del marchio di conformità apposto dal produttore;
- verifica assenza di ritegni impropri;
- verifica delle guarnizioni;
- verifica fissaggio e giochi;
- verifica integrità costruttiva;
- verifica dispositivi di apertura;
- verifica dispositivi di autochiusura;
- verifica coordinatore della sequenza di chiusura;
- verifica dei dispositivi di ritegno-fermo in apertura (ove presenti).

#### **17. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO MANUTENZIONE PERIODICA DEGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI**

Il controllo periodico degli impianti di rilevazione degli incendi dovrà essere eseguita secondo le modalità e periodicità previste della norma UNI 11224 del 2011.

Ogni impianto in esercizio deve essere sottoposto con frequenza almeno **semestrale**, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti.

Prove da effettuarsi secondo i punti della norma:

- prova della centrale;
- prova dei rilevatori di fumo puntiformi;
- prova dei rilevatori di fumo lineari;
- prova dei rilevatori di temperatura puntiformi;
- prova dei rilevatori di temperatura lineari;
- prova dei sistemi di rilevazione ad aspirazione;
- prova dei pulsanti di allarme incendio;
- prova dei rilevatori di fiamma puntiformi;
- prova dei segnalatori ottico acustici;
- prova dei dispositivi attuatori dei sistemi di estinzione;
- prova dei sistemi di commutazione.

Almeno ogni 10 anni si deve effettuare una verifica generale del sistema secondo le indicazioni normative e legislative in funzione delle apparecchiature impiegate o delle istruzioni dei costruttori delle apparecchiature.

## **18. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEGLI ESTINTORI**

Il servizio di smaltimento degli estintori messi fuori servizio, deve essere svolta in ottemperanza al D.Lgs. 152/2006.

Le attività che formano l'oggetto dell'appalto possono sintetizzarsi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto: carico, trasporto e smaltimento.

L'Appaltatore deve garantire:

1. l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;
2. la movimentazione dei rifiuti dai luoghi di accumulo ai mezzi di trasporto dell'Appaltatore ed il carico dei rifiuti sui mezzi di trasporto medesimi, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature, nel rispetto delle normative in materia di protezione dell'ambiente, della sanità pubblica e della prevenzione e sicurezza sul lavoro;
3. l'impiego di personale adeguatamente formato e, ove necessario, in possesso dell'abilitazione ADR;
4. il trasporto dei rifiuti dall'eventuale deposito temporaneo agli impianti di destinazione, con automezzi idonei, efficienti e forniti delle autorizzazioni previste dalla legge per le tipologie di rifiuto accertate;
5. il conferimento dei rifiuti prelevati esclusivamente ad impianti di smaltimento finale in possesso delle autorizzazioni di legge;
6. la compilazione e rilascio dei formulari (conformemente alle disposizioni dell'art. 193 del D.Lgs. 152/06), e/o di qualsiasi altro documento di trasporto per sopravvenute modifiche legislative, e dei certificati di avvenuto smaltimento;
7. la trasmissione delle informazioni necessarie alla regolare tenuta del registro di carico/scarico dei rifiuti;
8. la restituzione della copia del formulario di identificazione vidimato dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti prelevati.
9. l'impiego di attrezzature e l'organizzazione delle attività secondo la normativa vigente e, nel caso, rispetto a nuove norme sopraggiunte durante la fase di espletamento dell'incarico.

All'atto del conferimento in discarica e quindi della pesata, la ditta aggiudicataria, si farà rilasciare il relativo formulario di smaltimento del rifiuto del quale la 4a copia dovrà essere consegnata all'IGEA entro 10 giorni.

## **19.ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA**

È fatto obbligo all'aggiudicatario, di adempiere agli obblighi di legge in materia di valutazione dei rischi connessi all'attività svolta e di averne adeguatamente resi edotti gli incaricati e, di attenersi scrupolosamente a quanto previsto in materia di salute e di sicurezza del lavoro (D.Lgs 81/2008). Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 il Responsabile della Sicurezza dell'IGEA ha provveduto a redigere apposito DUVRI- documento unico di valutazione dei rischi specifici connessi alla propria attività. L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il DUVRI e, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI stesso. La stazione appaltante è comunque sollevata da ogni

responsabilità civile e penale riguardante l'applicazione delle norme antinfortunistiche in vigore al momento dell'esecuzione del servizio.

## **20. MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA**

Le imprese concorrenti dovranno compilare la tabella elenco prezzi unitari di cui al modello Allegato C **Offerta Economica**, che moltiplicata per le quantità indicate formerà l'importo complessivo dell'appalto.

### **Nella formulazione dell'offerta dovrà essere considerato che:**

- durante il tempo contrattuale dovranno essere effettuati almeno 1 revisione per ciascun tipo di estintore ed 1 collaudo del relativo recipiente in pressione (bombola);
- i pezzi di ricambio o di rimpiazzo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: corpo estintori, cassette, safe-crash, manometri, valvole, tubo erogatore, etc.) dovranno essere forniti al prezzo riportato nell'elenco prezzi unitari di cui all' Allegato C - Offerta economica, a cui si farà riferimento per tutta la durata del contratto;
- qualora si riscontrasse un estintore anomalo o difettoso, la ditta dovrà provvedere alla sua temporanea sostituzione con tipologia analoga, nelle more del ripristino del funzionamento.

**IGEA SPA**